

**AUTOMOTIVE**

**NASCE LA «VEHICLE VALLEY PIEMONTE»**

*L'eccellenza della mobilità dà vita a un nuovo soggetto. Sono sette i soci fondatori del nuovo brand «Vvp», che parte da Torino per guardare a tutto il mondo e rilanciare un'eccellenza piemontese e italiana in crisi*

**VERSO LE ELEZIONI**

**Scontro sul tema della sicurezza**

Bottino a pagina 6

**LA FLORALIE**

**A Euroflora serre spaziali o sottomarine**

Servizio a pagina 7

■ Fare 'massa critica' in sinergia e non in competizione gli uni con gli altri per rendere il Piemonte protagonista del futuro della mobilità, nel settore automotive e non solo, attraverso una collaborazione e un marchio dell'eccellenza del distretto.

Con questo obiettivo, è nata ufficialmente la «Vehicle Valley Piemonte» (Vvp), l'associazione che ha come soci fondatori Italdesign,

Pininfarina, Regione Piemonte, Camera di Commercio di Torino, Unione industriali, Api Torino e provincia e Cna Torino, e che intende presentarsi sul mercato internazionale come un vero e proprio nuovo 'brand'.

È aperta anche a ingressi dal mondo imprenditoriale, associativo, di ricerca e atenei.

Loredana Polito a pagina 3

**IL SINDACO «PROBLEMA GRAVE»**

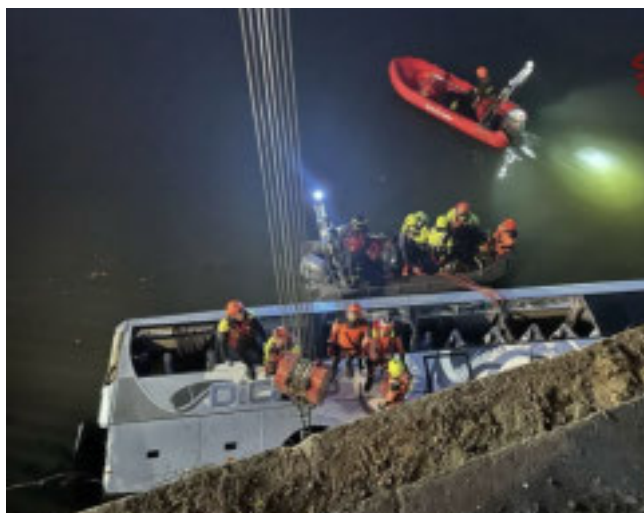
**Si sgretola volta della galleria provinciale chiusa a Moneglia**



Chiusura della strada provinciale Riva Trigoso-Moneglia per una caduta massi nel tratto in comune di Moneglia e per alcune criticità nella volta della galleria il comune di Sestri Levante. «Un problema serio - ha detto Claudio Magro, sindaco di Moneglia -, sono in corso sopralluoghi tecnici nei tratti di galleria tra il campo sportivo e La Secca perché le piogge degli ultimi mesi hanno tolto consistenza alla parte sovrastante i tunnel. Incontrerò il sindaco di Sestri Levante perché un analogo problema si è verificato nel tratto di loro competenza». Forti i disagi per i residenti che ogni giorno si spostano per lavoro o studio verso il Tigullio e problemi anche per i mezzi di soccorso. Unica possibilità l'autostrada a Deiva Marina o la tortuosa strada che da Moneglia sale alla via Aurelia.

**CITTÀ SOTTO CHOC**

**Bus nel Po, accertamenti della Procura di Torino**



La Procura di Torino ha avviato una serie di accertamenti sul caso dell'autobus precipitato nel tratto cittadino del fiume Po nella zona dei Murazzi, nei pressi di piazza Vittorio Veneto, in cui sono state ferite tre passanti e ha perso la vita l'autista 63enne, Nicola Di Carlo, fondatore della Di Carlo Tours, la ditta di Guglionesi (Campobasso) che si occupava della guida di una scolaresca milanese nel capoluogo piemontese, che per fortuna in quel momento non si trovava a bordo.

Puccio a pagina 2

**«ERA A TERRA MORTA, FECCI DA MANGIARE AI MIEI FIGLI»**

**«Non l'ho uccisa, fu un incidente»**

*Marito a processo per l'omicidio della moglie, che fece passare per suicidio*

■ «Abbiamo litigato dalle 19 alle 19.30. Lei mi ha dato un calcio e quando sono caduto le ho tirato i piedi. Lei è caduta e ha sbattuto la testa contro il Pata Puta (un blocco di pietra usato per macinare le spezie, ndr) ed è morta». Così Ahmed Mustak, 44 anni, nel corso del suo esame nel processo in cui è accusato di avere ucciso il 6 marzo 2023 a Genova la moglie Sharmin Sultana, di 32 anni, e di avere fatto passare il femminicidio per un suicidio. L'uomo aveva poi cambiato versione nel 2024 dicendo che era stato un incidente.

«Dopo che ha sbattuto la testa ha iniziato a perdere tanto sangue. Io ho pulito per venti minuti. Poi l'ho toccata e ho capito che non respirava più, aveva gli occhi aperti. Non ho chiamato i soccorsi perché ho avuto paura, nessuno mi avrebbe creduto».

Mustak, difeso dall'avvocata Vittoria Garbarini, ha spiegato che uno dei figli ha visto la mamma a terra «ma li ho mandati in camera. Alle 21 non avevano ancora mangiato così, con il corpo di mia moglie a terra, ho preparato delle uova e il riso e l'ho portato ai bimbi in camera. Poi

ho pulito di nuovo a terra». Il resto del racconto ha riguardato le ore successive e la decisione, presa all'alba, di buttarlo nel corpo della moglie dalla finestra dopo averlo trascinato con una sciarpa. Agli investigatori disse che si era uccisa ma anche grazie alle testimonianze dei figli emerse l'ipotesi dell'omicidio.

Per l'accusa, sostenuta dal pm Marcello Maresca, si tratta invece di un omicidio volontario: Mustak avrebbe ammazzato la moglie, con cui già da sette mesi c'erano cattivi rapporti, perché lei stava sui social e aveva un colloquio di lavoro il giorno in cui è stata trovata morta. Prima di lui hanno testimoniato una delle più care amiche di Sharmin che ora vive in Svezia, da dove si è collegata in video. «Ci sentivamo spesso e lei mi disse che si era suicidata. Ma non mi fidai e contattai la polizia e il centro antiviolenza. Ero molto preoccupata e volevo sapere come era morta. Il marito sapeva del colloquio e non voleva».

**BRACCIO DI FERRO SUL NOME**

**È dibattito sulla ciclabile di Imperia**

■ «No all'intitolazione della pista ciclabile al Presidente degli Italiani Sandro Pertini, meglio Riviera dei Fiori». Il sindaco di Imperia Claudio Scajola è stato tranchant respingendo la proposta avanzata dall'opposizione di dedicarla all'ex Capo Dello Stato. Secondo il primo cittadino, la scelta sarebbe dovuta a «ragioni di marketing» e mira a rendere il percorso ciclabile immediatamente riconoscibile e attrattivo per il turismo, soprattutto per gli stranieri. La pista ciclabile, che attraversa Imperia e si collega con l'itinerario fino a Ospedaletti, sarà inaugurata il 12 aprile, con una cerimonia ufficiale che potrebbe vedere la partecipazione di ospiti d'eccezione come Vincenzo Nibali e Niccolò Bonifazio, due campioni del ciclismo internazionale. Secondo il primo cittadino la scelta del nome «Riviera dei Fiori» sottolinea il legame della pista con il territorio e la sua vocazione turistica.

**CONDANNATA LA CAPOSALA**

**Cade in ospedale e muore, assolti Scaramozzino e Pavanelli**

Giovanna Maglie

■ Il 25 luglio del 2019 un anziano paziente dell'ospedale Molinette, a Torino, morì cadendo da una sedia a rotelle lungo un tratto di scale, dopo essersi allontanato dal reparto in cui era ricoverato, senza accorgersi della presenza dei gradini.

Sulla vicenda si è pronunciato ieri il Tribunale del capoluogo piemontese, che ha condannato a sei mesi di reclusione una caposala del nosocomio cittadino.

Ai sensi dell'articolo 530 del Codice Pe-

nale, sono stati assolti, con formula piena, «per non aver commesso il fatto» i due manager del presidio sanitario: il direttore sanitario Antonio Scaramozzino e l'allora responsabile del servizio di prevenzione, Pier Luigi Pavanelli, difesi dagli avvocati Gino e Pietro Obert e Maurizio Riverditi.

L'accusa di omicidio colposo era legata all'omessa vigilanza sui movimenti del paziente. Il primario del reparto patteggiò durante l'udienza preliminare.

Le motivazioni della sentenza sono attese entro novanta giorni.

**TORINO**  
**«Echidna», nove rinvii a giudizio**  
Santori a pagina 2

**CUNEO**  
**Ex-Lavatoi: riaffidati alla Po-Ma**  
Servizio a pagina 5

Eliana Puccio

La Procura di Torino ha avviato una serie di accertamenti sul caso dell'autobus precipitato nel tratto cittadino del fiume Po nella zona dei Murazzi, nei pressi di piazza Vittorio Veneto, in cui sono state ferite tre passanti e ha perso la vita l'autista 63enne, Nicola Di Carlo, fondatore della Di Carlo Tours, la ditta di Guglionesi (Campobasso) che si occupava della gita di una scolaresca milanese nel capoluogo piemontese, che fortunatamente non si trovava a bordo del mezzo quando è avvenuta la tragedia.

I primi a prestare soccorso sono stati alcuni canoisti dei circoli sportivi presenti sulle rive del fiume Po. A tirare il conducente fuori dal mezzo sono stati proprio loro, sfondando con un martello il vetro del bus.

Della questione si occuperà un pubblico ministero specializzato nelle materie di prevenzione e sicurezza sul lavoro. Tra i soggetti che hanno svolto i primi rilevamenti ci sono i funzionari dello Spresal, dato che la vittima era un lavoratore. Non è ancora chiara la dinamica dell'incidente: l'autista potrebbe avere avuto un malore, oppure potrebbe essere stata effettuata una manovra sbagliata in retromarcia oppure, ancora, ci potrebbe essere stato un guasto al mezzo, magari al cambio oppure al sistema di pilotaggio automatico.

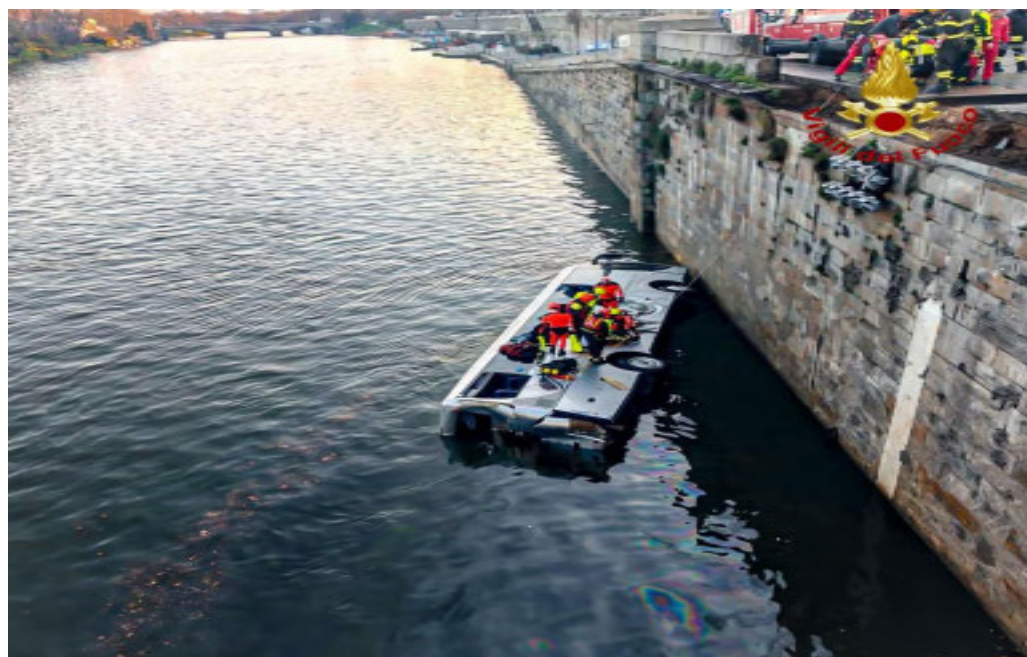
«In questo momento chiedo di rispettare il nostro dolore» - dichiara Carmine Di Carlo, figlio dell'autista di Guglionesi, che era molto conosciuto in paese dove vivono anche i due figli ed era considerato «l'amico di tutti». «Era un grande lavoratore, molto stimato. Una persona perbene - dicono amici e conoscenti a Guglionesi - e in ambito turistico operava da un decennio. Nicola è stato il fondatore dell'azienda, che ha un'ottima reputazione. È molto serio e, per questo, lavorano in tutta Italia».

Secondo alcune testimonianze raccolte nel borgo molisano, uno dei figli era proprio impegnato in un tour quando sembra abbia appreso della tragedia accaduta al padre. «Il pullman ha il pilo-

CITTÀ SOTTO CHOC

# Bus caduto nel fiume Po, indaga Procura di Torino

*Avviati gli accertamenti per chiarire le dinamiche Scanderebech denuncia le condizioni del muretto*



ta automatico - dicono ancora in paese - per cui potrebbe anche esserci stato un guasto. Aspettiamo di capire cosa sia accaduto, ma il dolore è grande per questa tragedia».

Il sindaco del Comune di Torino, Stefano Lo Russo, è stato sul luogo della tragedia insieme all'assessore comunale alla Sicurezza Marco Porcedda e al comandante della Polizia Locale Roberto Mangiardi.

«Il pensiero e la vicinanza della Città - ha dichiarato il primo cittadino torinese - vanno ai familiari della vittima di questo drammatico incidente e alle persone rimaste ferite». «Le dinamiche - sottolinea il sindaco - sono ancora in corso di accertamento ma le conseguenze, a quanto si apprende, avrebbero potuto essere ancora più gravi. Un ringraziamento particolare a tutte le Forze dell'Ordine che sono intervenute, ai Vigili del Fuoco, ai sommozzatori, alla Polizia Locale e alla Protezione Civile della Città di Torino».

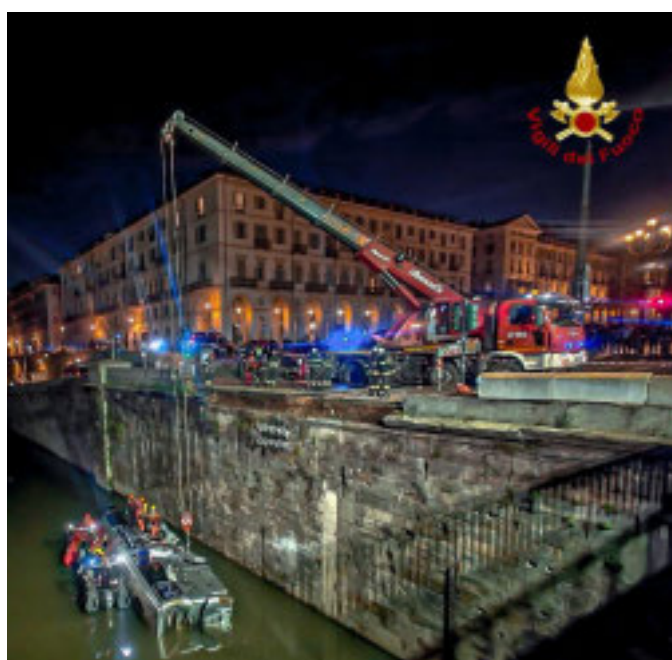
«Esprimo il mio più pro-

fondo cordoglio per la tragedia avvenuta nel cuore di Torino. La notizia del pullman precipitato nel Po e della morte dell'autista mi ha profondamente colpito. Desidero manifestare la mia vicinanza alla famiglia della vittima, in questo momento di immenso dolore. Un augurio di pronta guarigione va anche alle persone rimaste ferite, con l'auspicio che possano ristabilirsi al più presto». Così il vicecapogruppo di Forza Italia al Senato e vicesegretario regionale del partito Roberto Rosso, che ringrazia «forze dell'ordine, soccorritori e personale sanitario, intervenuti con tempestività e professionalità».

Sono durate parecchie ore le operazioni di recupero dall'autobus turistico parzialmente inabissatosi nel Po, da parte dei Vigili del Fuoco del Comando provinciale. Il bus è stato messo sotto sequestro per verificare se ci sia stato un guasto, in particolare al sistema frenante. Le indagini per fare luce su quanto accaduto sono ora affidate alla Polizia Locale, che ha già proceduto

te dopo aver visionato un video che mostrava lo stato del muro di contenimento divelto dal bus, dichiara: «Ho constatato di persona che la situazione strutturale del muro è ancora più grave di quanto immaginassi. Osservando il muretto, è evidente che non sia stato costruito a regola d'arte: mancano i ferri di armatura indispensabili per ancorare il muretto al muro di contenimento. Inoltre, i blocchi di pietra risultano semplicemente sovrapposti l'uno sull'altro, senza alcun ancoraggio adeguato».

Scanderebech quindi si domanda: «Se questo muretto fosse stato realizzato correttamente, avremmo assistito a questa tragedia? Da in-



ai rilievi sul posto. Bisognerà inoltre attendere l'autopsia per capire se il conducente, Nicola Di Carlo, 64 anni, l'unica vittima dell'incidente, è stato colto da un malore prima che il mezzo iniziasse a sbandare.

Intanto, l'onorevole Deodato Scanderebech, che si è recato sul luogo dell'incidente,

sono convinto di no, ma spetterà alla Magistratura stabilirlo».

Infine, rivolge «un appello alle autorità competenti: è essenziale verificare la sicurezza delle nostre infrastrutture e intervenire tempestivamente dove necessario, affinché simili tragedie non si ripetano mai più».

FORZA ITALIA

## Porchietto: «Torino è capitale dell'auto»

«Torino è e resterà la capitale italiana dell'auto. Il Museo dell'Automobile, con la sua storia e il suo valore simbolico, è il luogo ideale per affrontare il tema cruciale del futuro del settore automotive questo sabato 29 marzo. Un grande risultato sarà la presenza in sala dei massimi esponenti di Stellantis, con Jean-Philippe Imparato, e di Byd, con Alfredo Altavilla».

Lo afferma Claudia Porchietto, responsabile nazionale del Dipartimento Attività Produttive e Tutela delle Imprese di Forza Italia.

«Nei prossimi mesi - annuncia l'esponente azzurra - Forza Italia presenterà un 'position paper' sulle politiche industriali e fiscali per l'auto, delineando proposte chiare per garantire un futuro solido e competitivo alla filiera automobilistica italiana ed europea».

«Dopo un lungo confronto con tecnici, accademici, case automobilistiche, economisti e istituzioni - sottolinea ancora Claudia Porchietto - emerge con forza un principio fondamentale: un Paese sviluppato non può prescindere da una propria politica industriale per l'auto. La mobilità è alla base della crescita economica e sociale. Già nel 2019, Forza Italia si batteva per la neutralità tecnologica, e oggi più che mai questa posizione si dimostra attuale. Le recenti dichiarazioni della presidente Ursula von der Leyen offrono spunti interessanti, ma servono azioni concrete per invertire la rotta e garantire un futuro competitivo alla filiera europea dell'auto».

«Fondamentale - precisa - il lavoro svolto dai parlamentari di Forza Italia all'interno del Ppe, che continuano a difendere una visione pragmatica e sostenibile per il comparto. L'Europa si trova oggi di fronte a una politica ambientale che rischia di essere più ideologica che efficace. Non basta definirsi green, servono misure reali per garantire una transizione sostenibile senza penalizzare l'industria e i lavoratori».

«In questo contesto - conclude - diventa essenziale capire come stimolare la domanda interna del mercato europeo: il parco auto è obsoleto e occorrono incentivi fiscali concreti per sostenere le famiglie nella sostituzione dei veicoli, contribuendo così anche alla sostenibilità ambientale».

Alberto Bozzalla

## il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 665 DEL 29/05/2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO  
COMMERCIALE Euro 52,00  
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00  
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00  
RICERCA PERSONALE Euro 57,00  
ELETTORALE Euro 52,00  
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola  
MANICHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00  
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

'NDRANGHETA NEL NORD-OVEST

## «Echidna», ci sono nove rinvii a giudizio

Sono stati disposti nove rinvii a giudizio dal Tribunale di Torino nell'ambito dell'inchiesta 'Echidna' sulla presenza dell'ndrangheta nel Nord Ovest.

Tra gli imputati figura l'imprenditore Roberto Fantini, chiamato in causa nella veste di ex amministratore delegato di Sitalfa (società che si occupava per conto della Sitalfa della manutenzione dell'autostrada Torino-Bardonecchia), accusato di concorso esterno in associazione mafiosa.

Al centro del procedimento giudiziario ci sono alcuni componenti della famiglia Pasqua, che dall'abitato di Brandizzo, località delle campagne del Torinese, avrebbe dato vita a una articolazione territoriale della 'ndrangheta. In aula l'accusa è stata sostenuta dal pm Valerio Longi. Il Comune di Brandizzo si è costituito parte civile



attraverso l'avvocato Giulio Calosso.

I nove saranno processati dal tribunale di Ivrea, competente per territorio, a partire dal prossimo 22 maggio.

Per un decimo imputato, non chiamato in causa per vicende di criminalità organizzata, l'inizio del dibattimento è stato fissato a Torino il 17 febbraio dell'anno prossimo.

L'imprenditore Fantini è stato prosciolto da cinque capi d'accusa, alcuni dei quali riconducibili ai suoi rapporti con Salvatore Gallo, figura storica dell'ambiente politico torinese del centro-sinistra, che a sua volta sarà giudicato delle prossime settimane con il rito abbreviato: si tratta, in questo caso, di vicende che non riguardano questioni di 'ndrangheta.

Carlo Santori

Loredana Polito

■ Fare 'massa critica' in sinergia e non in competizione gli uni con gli altri per rendere il Piemonte protagonista del futuro della mobilità, nel settore automotive e non solo, attraverso una collaborazione e un marchio dell'eccellenza del distretto.

Con questo obiettivo, è nata ufficialmente la «Vehicle Valley Piemonte» (Vvp), l'associazione che ha come soci fondatori Italdesign, Pininfarina, Regione Piemonte, Camera di Commercio di Torino, Unione industriali, Api Torino e provincia e Cna Torino, e che intende presentarsi sul mercato internazionale come un vero e proprio nuovo 'brand'.

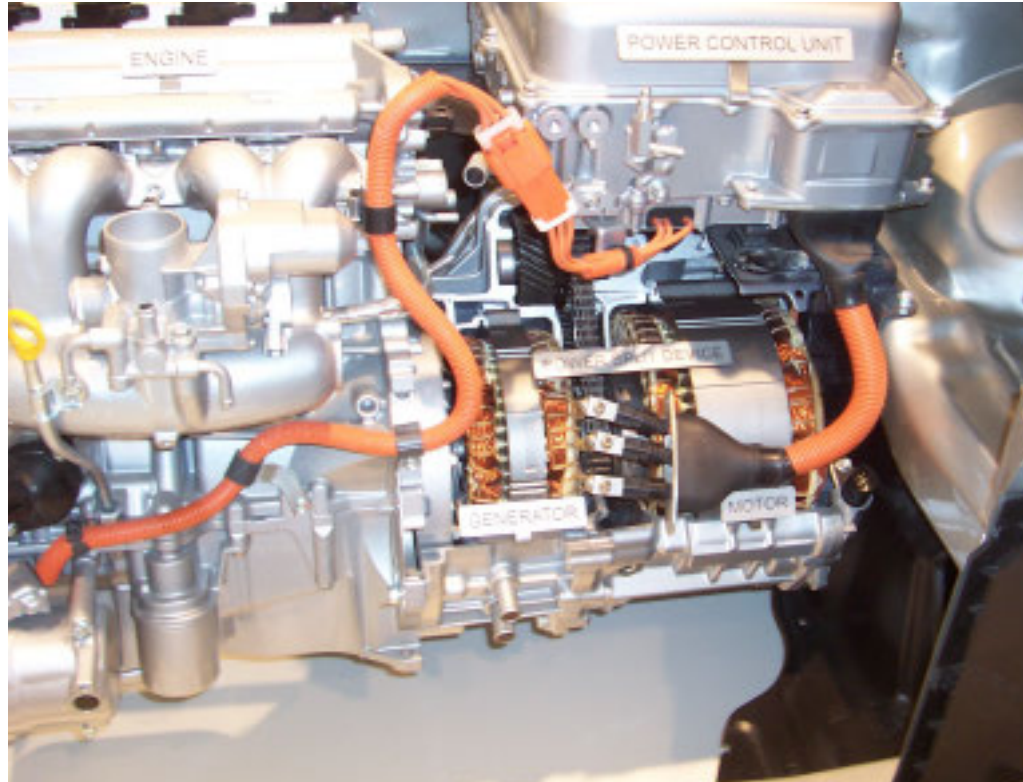
Aperta a ingressi dal mondo imprenditoriale, associativo, di ricerca, degli atenei, Vehicle Valley Piemonte inizia il suo percorso con un programma di eventi, seminari, workshop e iniziative, in via di definizione, che avranno come focus lo sviluppo del know-how del territorio e la sua competitività.

Territorio e competenze da far conoscere anche attraverso la presenza a manifestazioni di rilievo internazionale. Il primo appuntamento in calendario è il «Vtm Michigan», dal 22 al 24 aprile, da dove si partirà per presentare le innovazioni piemontesi

## AUTOMOTIVE

# «Vehicle Valley», nasce il nuovo brand piemontese

*L'eccellenza della mobilità della regione dà vita a un nuovo soggetto. Sono sette i soci fondatori*



Annunciato un ricco programma di eventi, seminari, workshop e iniziative

nel campo della mobilità e stabilire connessioni con partner globali. Ogni socio, fin dall'adesione, assume il ruolo di 'ambasciatore' di Vvp e riceve un kit con targa personalizzata e altri

materiali che diventano strumenti di marketing per potenziare e diffondere il brand.

La Vehicle Valley Piemonte, sottolinea la presidente Monica Mailander, «è una realtà che

rafforza la nostra identità e ci proietta sulla scena internazionale: vogliamo presentarci al mondo come distretto dell'eccellenza unito e coeso».

Per il presidente della

Camera di Commercio di Tirno, Dario Gallina, «è la prova che il nostro territorio si muove per questo settore. Vvp guarda anche alle altre iniziative, come la Motor Valley e vogliamo anche allearci su questo per un prodotto che è italiano».

Di «cromosoma T, Torino», parla Edoardo Pavesio, vicepresidente dell'Unione Industriali di Torino. «Ci sono decine di milioni di veicoli prodotti nel mondo grazie a tecnologie torinesi - sottolinea - e con Vvp possiamo dare più forza al tessuto».

«Vvp - conferma Antonio Casu, ceo di Italdesign - è nata per rafforzare la collaborazione nell'ecosistema automotive del Piemonte, un territorio che ha tutto, una filiera completa, innovazione e capacità industriale». «Vvp - aggiunge Silvio Angori, vicepresidente e ceo di Pininfarina - è un'opportunità straordinaria per valorizzare il nostro patrimonio di competenze

e proiettarlo su scala globale. Insieme possiamo rafforzare il ruolo del Piemonte come laboratorio di eccellenza per la mobilità del futuro».

«Dobbiamo agire con decisione e insieme per evitare di veder cancellati decenni di esperienza, per questo abbiamo aderito alla creazione della Vvp» - sottolinea Fabrizio Cellino, presidente dell'Api, mentre Nicola Scarlatelli, presidente di Cna, rimarca il «ruolo e il protagonismo delle piccole imprese, parte fondamentale delle filiere complesse e fortemente integrate della manifattura piemontese nel comparto automotive».

«Noi siamo il cuore dell'automotive, che sta attraversando un momento delicato, ma iniziative come queste aiutano a trasformare le difficoltà in opportunità», afferma la vicesindaca del Comune di Torino Michela Favaro, mentre l'assessore della Regione Piemonte alle Attività produttive, Andrea Tronzano ribadisce che «dobbiamo essere un catalizzatore di opportunità da portare nel mondo e l'opportunità dell'auto è ineludibile: non dobbiamo perderla. L'auto rimane un nostro punto fermo, non dobbiamo disperdere le competenze e Vvp può essere l'occasione giusta».



## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

## La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

## Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiesa di Pesio (CN)

## I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917



agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

# Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.  
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione  
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it     agrimontana

Per saperne  
di più



■ Si sono concluse mercoledì 26 marzo le procedure dell'asta per la concessione del locale degli Ex-Lavatoi. Vincitrice della gara è risultata, alla luce della verifica della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e di quella economica, la PO-MA s.r.l., la società che li ha avuti in gestione fino ad ora e che è stata l'unica a partecipare alla gara.

L'aggiudicazione è avvenuta sulla base del fatto che è stato offerto un rialzo dell'importo a base di gara (€ 30.000 annui) del 42,59% per un canone annuo al netto dell'Iva di € 42.777,00. La definizione della base d'asta teneva conto della necessità di una serie di lavori di ristrutturazione, a carico del gestore. La società - a cui l'immobile è affidato per i prossimi 10 anni, rinnovabili - si è impegnata alla realizzazione dei lavori di adeguamento così come alle manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'immobile e delle aree verdi di competenza.

Sul piano dell'offerta tecnica, inoltre, PO-MA s.r.l. ha inserito una lunga serie di impegni. Sul fronte della sicurezza e della convivenza con il quartiere, verrà installata una videosorveglianza per offrire sicurezza ai clienti e al locale anche durante le ore di chiusura; materiali fonoassorbenti ridurranno l'impatto acustico all'esterno del locale, oltre a migliorare la qualità sonora. Saranno inoltre messi a disposizione parcheggiatori per controllare il parcheggio selvaggio; si creerà una nuova area di sosta pedonale sicura per gli avventori, grazie alla rimodulazione dello spazio verde esterno e al completamento del marciapiede esistente così da collegarlo alla scalinata Piatti. In tema di impatto ambientale, gli interventi in programma prevedono l'installazione di un serbatoio per il recupero dell'acqua piovana, l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione e arredi di design con materiali ecosostenibili. Quanto agli aspetti dell'inclusione sociale, i concessionari installeranno un montascale per l'abbattimento delle barriere architettoniche dell'ingresso principale, e saranno disponibili ad offrire gratuitamente agli enti associativi del territorio, su richiesta e verificata la disponibilità, i locali per le loro attività così come per riunioni comunali e/o di quartiere per la discussione di tematiche di interesse pubblico. Gli eventi danzanti sono e saranno sempre a ingresso gratuito, con consumazione facoltativa. Per quanto riguarda l'attività specifica del locale, l'apertura al pubblico sarà strutturata con eventi principali dal mercoledì al sabato, mantenendo un calendario regolare, mentre la domenica, il lunedì e il martedì, saranno dedicati ad attività secondarie ed eventi privati, su richiesta. Tra le proposte, anche una "vetrina" domenicale per il territorio con temporary shop dedicati ad artigiani, artisti, designer e startup locali. Si spazierà da serate musicali a cene con spettacoli dal vivo, da eventi tematici a intrattenimento interattivo destinati

## CONCLUSA L'ASTA PER LA CONCESSIONE DEI LOCALI

# Spazio Ex-Lavatoi: riaffidati alla società PO-MA

*Una serie di impegni, tra cui figurano la convivenza con il quartiere e la sicurezza dei clienti*

a specifici target. L'attenzione sul fronte del cibo, invece, si concentrerà su menù stagionali e l'utilizzo di produzioni locali. Ulteriori proposte avanzate prevedono la pulizia della facciata esterna, un servizio di informazione su Bilancio Sociale e Responsabilità Sociale d'impresa, la creazione di un'aula formativa per corsi di formazione accreditati presso la Regione Piemonte così come la proposta di laboratori formativi per le scuole sui temi dell'uso di droga e alcol e i rischi correlati, la guida in stato di ebbrezza e sicurezza stradale, la promozione di un divertimento sano e responsabile, il bullismo.

Così l'assessore al Patrimonio Alessandro Spedale: "Siamo contenti del risultato del-



la gara perché apre a un nuovo periodo virtuoso nella gestione dello spazio degli ex-Lavatoi. Ringraziamo la socie-

tà partecipante per aver considerato nell'offerta alcune richieste molto sentite di aperture al territorio, così come al-

cune attenzioni specifiche al delicato tema della sicurezza. Ringrazio gli uffici per il lavoro fatto".

## BANDI E PROGETTI PER SUPPORTARE I NEGOZI DI VICINATO

# Salvare il commercio in centro città

*Gli esercizi commerciali rappresentano vivacità e presidio locale*

■ La situazione del commercio di vicinato e degli esercenti locali, ormai schiacciati dai grandi gruppi e dall'e-commerce, è una piaga su scala globale e chiaramente non risparmia nemmeno la città di Cuneo. Le opzioni per arginare le chiusure e per evitare, o perlomeno rallentare, la desertificazione dei centri storici, possono essere quantomeno dibattute e alcune strade possono essere battute. Proprio di questo si è discusso nella seduta del consiglio comunale di lunedì 24 marzo, dove il consigliere degli Indipendenti Paolo Armellini ha presentato un'interpellanza incentrata proprio sulla «necessità di valorizzazione del centro storico di Cuneo, per contrastare le numerose chiusure degli esercizi com-

merciali». Come evidenziato dal consigliere stesso, negli ultimi 10 anni in Italia hanno chiuso 110.000 negozi, e Cuneo non fa eccezione, ma al contempo anche qui proliferano invece attività di ristorazione, bar e, in generale, somministrazioni di alimenti e bevande, in netta controtendenza rispetto al commercio al dettaglio. Non esiste la ricetta universale, ma il dibattito pubblico non può esimersi dal dare attenzione a un tema che sta cambiando incontrovertibilmente l'economia e i centri storici del Paese.

È vero che non è facile trovare il rimedio, ha incalzato Armellini, ma hanno chiuso solo in via Roma 17 attività commerciali, senza contare quante ne chiudano in zona Quadrilatero o nelle traverse



e nelle strade secondarie del centro, arrivano poi ai casi emblematici di piazza Boves o della palazzina ex Telecom. Questa situazione di abbandono porta al degrado e trasforma un problema di tipo economico-commerciale in un problema sociale e di si-

curezza pubblica. Da un lato, il degrado fisico di luoghi, l'incuria e l'abbandono, aumentano la percezione, reale o presunta, dall'altro le persone non si recano più ad acquistare in luoghi degradati o insicuri.

Alle osservazioni di Armel-

## DOMANDE PER L'ANNO 2025/2026

# Aperte le iscrizioni alla ristorazione scolastica comunale

■ A partire da martedì 1° aprile sarà possibile presentare o rinnovare la domanda di iscrizione al servizio di ristorazione scolastica comunale per l'anno scolastico 2025/2026. La domanda deve essere presentata da tutti, anche dagli utenti già iscritti nei precedenti anni scolastici, tramite procedura online, collegandosi al link: <https://cuneo.ecivis.it/>, entro e non oltre il 30 aprile 2025. Per accedere è necessario utilizzare SPID/CIE del genitore intestatario.

Il modulo di iscrizione contiene un'apposita sezione per l'inserimento del valore ISEE necessario per richiedere le agevolazioni che sono riservate ai residenti nel comune di Cuneo. Tutti i figli dello stesso nucleo familiare iscritti al servizio mensa devono essere inseriti sul medesimo modulo. L'attestazione ISEE utile ai

fini della richiesta di tariffa agevolata deve essere quella rilasciata nell'anno 2025, con riferimento al valore ISEE minorenni (presente sulla seconda pagina dell'attestazione). Indicazioni dettagliate per la corretta compilazione della domanda online sono consultabili e scaricabili sul sito del Comune al link: Comune di Cuneo - Portale Istituzionale - Servizio di ristorazione scolastica comunale. Chi fosse in difficoltà nella compilazione della domanda o fosse sprovvisto di SPID o CIE può rivolgersi agli appositi sportelli di supporto alla cittadinanza attivati nell'ambito del progetto "Reti di facilitazione digitale" del Consorzio Socio-assistenziale del Cuneese. Per informazioni sul servizio, le modalità di fruizione e di accesso è possibile consultare la pagina Comune di Cuneo - Reti di facilitazione digitale (Comune di

Cuneo - Portale Istituzionale - Reti di facilitazione digitale). I punti di facilitazione digitale sul territorio cittadino sono tre: palazzo Comunale - vicino all'ufficio Anagrafe (via Roma, 28 - martedì 9.00-12.00 e 14.00-17.00), Movicentro (piazzale della Libertà, 16 - lunedì 9.00-12.00 e mercoledì 14.00-17.00) e la sede dell'Asl CN1 (via Carlo Boggio, 12 - giovedì 9.00-12.00). Agli sportelli in presenza si può accedere prendendo appuntamento telefonico al numero 0171/444444. Lo sportello telefonico, raggiungibile al numero 0171/1680375 (in funzione tutti i giorni lavorativi, dalle 9 alle 17) potrà invece fornire risposte a domande di primo livello. Per ulteriori informazioni è inoltre possibile contattare l'ufficio Ristorazione Scolastica telefonando ai numeri 0171/444446-502 o scrivendo a [servizioscolastici@comune.cuneo.it](mailto:servizioscolastici@comune.cuneo.it).

lini hanno fatto seguito le opposizioni di centrosinistra, quali Claudio Bongiovanni di Cuneo Mia e Ugo Sturlese di Cuneo per i Beni Comuni. Entrambi i consiglieri si sono interrogati sul futuro del commercio di vicinato che, come evidenzia Sturlese, tiene viva la città e i rapporti sociali tra cittadini. Interrogarsi è d'obbligo, soprattutto su quali siano le attività che hanno chiuso, quale sia la loro storia e quali fossero i beni che commerciavano, anche per comprendere quali sono i settori maggiormente colpiti e se l'eccessiva offerta non porti invece a chiusure altrettanto eccessivamente rapide. Gli alti costi degli affitti commerciali e la tendenza a trasferire servizi essenziali, quali alcune scuole, fuori dal centro, incidono poi sull'andamento del mercato, anzi i costi degli immobili sono sicuramente la prima grande scure sul commercio al dettaglio. Come sottolineato dalla consigliera del PD Claudia Carli, l'amministrazione ben poco può fare nei confronti di proprietari di immobili privati, proprietari che forse non hanno interesse a ribassare i canoni, anche a fronte dei locali sfitti. Certo che anche l'amministrazione può, anzi deve, mettere in campo tutte le risorse possibili per sostenere il commercio, che rappresenta vita sociale per la città, e per non disperdere il patrimonio che sono le vie del centro. Di pari avviso anche le minoranze di centrodestra, per le quali sono intervenuti Franco Civallo e Valter Bongiovanni.

Il vicesindaco Luca Serale ha ricordato come l'amministrazione abbia già messo in campo azioni concrete per arginare il problema, a partire dal PISU. Si sono poi tenuti dei bandi con le cui risorse i commercianti hanno potuto rifare le facciate, abbattere le barriere architettoniche e, nel complesso, rendere i negozi più gradevoli esteticamente e fruibili per i clienti, questo sia con il Bando Periferie sia con il Distretto del Commercio. Sono stati investiti 175.000 euro per ripristinare il mercato coperto e le zone limitrofe a via del Seminario, restituendo alla città un gioiello di stile liberty purtroppo ancora troppo poco conosciuto e sfruttato. Inoltre, il 14 aprile si terrà a Cuneo il primo convegno regionale, organizzato proprio dal Distretto del Commercio, incentrato sulla situazione dei negozi, degli spazi commerciali e degli immobili sfitti. Verrà quindi presentato un progetto Interreg ALCOTRA con la città di Chambéry, molto simile a Cuneo per conformazione e problematiche, proprio a trazione commerciale.

Le azioni che si possono mettere in campo sono molte, anche se talvolta, a fronte della legge della domanda e dell'offerta, le misure non sono sufficienti. La volontà dell'amministrazione risulta però ferma nel tutelare il più possibile, attraverso erogazioni, finanziamenti e progettazioni, i negozi di Cuneo, affinché il centro non diventi una lunga sequela di «vuoti a rendere» ma rimanga polo attrattivo di vivacità e vitalità.

**Valentina Sandrone**

UNO DEI TEMI CALDI DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

# «Con la sinistra Genova molto più insicura»

L'assessore Gambino risponde a Silvia Salis: «Non possiamo deresponsabilizzare i criminali»

Monica Bottino

■ Tra i temi caldi della campagna elettorale per il Comune di Genova c'è certamente quello della sicurezza. Un argomento sul quale la sinistra - in generale, anche quella nazionale - da tempo ha mostrato di essere incapace di cogliere il malessere dei cittadini, spaventati da una microcriminalità diffusa, trasversale in tema di nazionalità e di reati, ma certamente molto difficile da estirpare, perlomeno in alcune zone. Silvia Salis incarna perfettamente l'amministratore del centrosinistra, secondo il quale al primo posto c'è l'accoglienza e poi l'ascolto, ma che soprattutto pensa che la violenza sia frutto di disagio sociale: non è, insomma, colpa di chi la commette, ma della società che non ha saputo creare buone occasioni per tutti. Ora, è del tutto evidente che in una società ideale forse si potrebbe anche essere d'accordo, ma la realtà è un'altra. Lo sa bene l'assessore alla Sicurezza Sergio Gambino (Fdl) che dal primo momento ha impresso un cambio di rotta. Ha messo in strada il più possibile gli agenti di polizia municipale, ha lavorato con la giunta per aumentare il

decoro e illuminare meglio alcune strade. Tanto che Genova non è più tra le città italiane ritenute le più insicure d'Italia. «Vorrei ricordare che le prime 7 città più insicure d'Italia sono tutte amministrare dalla sinistra. Vogliamo davvero che Genova torni a rientrare in questa

classifica? Forse Salis non ricorda com'era ridotta Genova quando si perseguiva il concetto di sicurezza della sinistra - dice Gambino - Penso che tutti abbiano ancora in mente la situazione di Sottoripa o del centro storico, terre di nessuno dove il degrado regnava sovrano».

L'assessore Gambino ha invitato Salis a informarsi sulle misure adottate dall'amministrazione per migliorare la sicurezza reale e percepita: «Abbiamo rafforzato la collaborazione tra forze dell'ordine e istituzioni, lavorando anche sulla formazione della Polizia Locale per ren-

derla più efficace e specializzata. Oggi abbiamo agenti specializzati nel contrasto allo spaccio e al degrado, nella lotta contro la violenza sulle donne e nel supporto ai commercianti, solo per citare alcuni ambiti. Abbiamo introdotto la pattuglia di quartiere e istituito presidi fissi

a rotazione in tutti i municipi. L'obiettivo è chiaro: garantire una presenza costante sul territorio per migliorare la qualità della vita in città». E, ancora, «per il centro storico abbiamo istituito un tavolo permanente in Prefettura che coinvolge Comune, comitati e associazioni. Qui affrontiamo in modo coordinato le problematiche della zona, senza lasciare nulla al caso. Il Cnel ha riconosciuto il nostro modello di sicurezza come un caso nazionale da esportare e replicare». L'assessore ha voluto rispondere anche alle osservazioni di Salis sulle disuguaglianze e sulla loro incidenza sulla sicurezza. «Ridurre il tema della sicurezza a una questione di disuguaglianze sociali è un errore. È vero che il disagio economico può creare vulnerabilità, ma non possiamo giustificare o minimizzare la criminalità in nome delle difficoltà economiche. Il rispetto delle regole deve valere per tutti. Sono già stati avviati progetti per contrastare la marginalità, rafforzando i servizi sociali, sostenendo le persone senza fissa dimora e aiutando le famiglie in difficoltà. Ma la sicurezza è un diritto di tutti e non può essere compromessa».

Con l'assessore Scajola e il presidente Bucci

## La Regione fa scuola sul decreto Salva Casa



Oltre 300 persone, tra amministratori e professionisti, hanno partecipato ieri alla seconda tappa del ciclo d'incontri per illustrare le novità introdotte dal Decreto Salva casa e, soprattutto, la sua applicazione a livello regionale. «Stiamo mettendo a disposizione di sindaci, professionisti e rappresentanti delle associazioni di categoria le nostre competenze in materia dando seguito all'ampia attività di studio e illustrazione condotta sul tema fino a oggi, ha detto l'assessore regionale Marco Scajola (nella foto) - è stata una preziosa occasione di confronto in cui abbiamo dato modo ai partecipanti di poter comprendere al meglio come la nuova normativa nazionale si possa sposare con quanto già attivato, da tempo, in Liguria». Nella Sala Quadrivium di Genova, anche il presidente di Regione Liguria, Marco Bucci, che ha annunciato un progetto regionale per incentivare gli affitti a lungo termine e sostenere i proprietari di immobili che oggi preferiscono optare per gli affitti brevi, con conseguenze sul mercato immobiliare per chi è in cerca di casa.

PUBBLICATO UN BANDO PER LA COPERTURA DI 27 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

## All'Asl 1 Imperiese mancano 90 medici

Organico ridotto all'osso non riesce a risolvere le lunghe liste d'attesa e le fughe

A DIANO MARINA

### Magistrati a confronto sulla mafia nel Ponente

■ Un ex procuratore, Michele Di Lecce, capo distrettuale dell'Antimafia di Genova, e quello attuale di Imperia, Alberto Lari saranno i protagonisti di una conferenza prevista oggi alle 17,30 in Comune a Diano Marina. Il titolo è indubbiamente interessante: «La mafia nel Ponente Ligure. A promuovere l'evento è stata la Commissione Antimafia di Diano Marina e il Comune, in collaborazione con l'associazione Libera. I due autorevoli esperti nella lotta alla criminalità organizzata condivideranno la loro esperienza nel contrasto alle mafie e alla corruzione e soprattutto l'impegno nelle indagini e nella prevenzione delle infiltrazioni mafiose nella regione e soprattutto nel Ponente. «L'evento - fanno sapere dal Comune - rappresenta un'importante occasione per analizzare l'evoluzione della criminalità organizzata, approfondirne le dinamiche e discutere le strategie istituzionali per il suo contrasto. L'obiettivo principale è sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della legalità e della collaborazione tra istituzioni e società civile».

■ All'Asl 1 dell'Imperiese mancano 90 medici. L'allarme lanciato dal direttore generale Maria Elena Galbusera. Una carenza d'organico che si riflette, inevitabilmente, sui volumi delle prestazioni ambulatoriali, impattando così sui tempi di attesa.

L'Asl ha negoziato con i professionisti riconoscimenti per prestazioni aggiuntive anche per cercare di risolvare l'annosa questione delle lunghe liste d'attesa che riguardano tutta la regione e non solo il Ponente.

Nel frattempo è stato indetto un concorso pubblico, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di 27 posti di assistente amministrativo (area degli assistenti), interamente riservato alle categorie di persone disabili. La Legge del 12 marzo 1999 stabilisce infatti le norme per il diritto al lavoro

dei disabili e prevede per i datori di lavoro pubblici e privati, che occupino più di 15 dipendenti, l'obbligo di promuovere l'inserimento e l'integrazione lavorativa di persone con disabilità.

Per accedere al concorso servirà il diploma di istruzione secondaria di secondo grado e l'appartenenza alle categorie di Legge e la percentuale di invalidità prevista dalla normativa.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, pena l'esclusione, esclusivamente mediante procedura telematica entro le 12 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

GDG

PIÙ SERVIZI E ASSISTENZA SULLE LINEE

## Tpl Savona promossa dagli utenti dei pullman

■ Tpl Linea promossa a pieni voti dall'utenza. Il livello di soddisfazione generale del servizio è pari a 7,3 su 10 e un saldo positivo di +14,3% tra chi lo ritiene migliorato negli ultimi mesi rispetto a chi lo percepisce peggiorato. È il quadro che emerge dall'indagine di Customer Satisfaction realizzata da TPL Linea. Sono stati 924 gli utenti presi a campione e intervistati per il sondaggio voluto dall'azienda. «I risultati - spiegano dalla direzione aziendale - mostrano un livello generale di soddisfazione positivo, con una

media di 7,3 su 10 e un indice di soddisfazione del 93,8 per cento. In particolare, la condotta di guida degli autisti è stata valutata positivamente dal 78 per cento degli intervistati, mentre la cortesia del personale ha ricevuto un giudizio favorevole dal 64,8 per cento del campione». Anche i servizi per i viaggiatori con ridotte capacità motorie sono stati apprezzati dal 65,6 per cento degli utenti. Proprio su questo tema l'azienda sta investendo importanti risorse. Al capolinea di Andora, per esempio, sono state installate paline informative dotate di tecnologie per ipovedenti, assicurando un'esperienza di viaggio più autonoma e inclusiva per le persone con disabilità visive. Dall'analisi emergono alcuni aspetti su cui l'azienda sta concentrando i propri sforzi per migliorare il servizio, come la puntualità delle corse e la loro frequenza. Tali elementi risultano essere tra i principali fattori di aspettativa per gli utenti e sono già oggetto di attenzione da parte di TPL Linea. «Il personale è costantemente al lavoro per migliorare il servizio e rispondere al meglio alle esigenze degli utenti», dichiara Vincenzo Franceschi, presidente di TPL. La soddisfazione dei passeggeri è un elemento centrale per un servizio pubblico efficiente, per questo continueremo a investire per garantire un trasporto con autobus sempre più affidabile, puntuale e accessibile».

⇒ **L'intesa firmata a Savona**

## Piaggio Aerospace, 56 prepensionamenti



acquisizione (il «closing») restano incerti. Questo ha creato un'attesa tra i lavoratori e i sindacati, che auspicano in un'accelerazione

del processo, soprattutto per quanto riguarda l'esercizio della Golden Power, che potrebbe accelerare l'acquisizione da parte di Baykar.

L'accordo firmato per i lavoratori pensionandi prevede anche l'integrazione della Naspi (indennità di disoccupazione) fino al raggiungimento del pieno stipendio, oltre a un'indennità liberatoria e la retribuzione del mancato preavviso, risultando un'intesa positiva per tutti i coinvolti. L'organico di Piaggio Aerospace tuttavia potrebbe essere incrementato in futuro su proposta di Haluk Bayraktar, ceo di Baykar. L'azienda turca, specializzata nella realizzazione di droni, ha promesso un investimento di 40 milioni (che potrebbero arrivare a 100) di investimenti dichiarati sui due stabilimenti liguri, su ricerca e sviluppo, su formazione, e livelli occupazionali futuri.

■ Sarà un'edizione di Euroflora all'insegna dell'innovazione e della tecnologia. Euroflora2025 si apre, per la prima volta in assoluto nella sua lunga storia, alla tecnologia più sofisticata e all'avanguardia, naturalmente applicata all'ortoflorovivaismo. Lo fa coinvolgendo Franco Malerba, il primo astronauta italiano e genovese a volare nello spazio, che a Euroflora presenterà un prototipo funzionale della sua serra spaziale, esito delle ricerche di SpaceV, spinoff dell'Università di Genova nel 2021, cresciuta attraverso due anni di incubazione (2022-24) nell'ESA BIC di Torino. Progettato alle dimensioni di un armadio tecnico all'interno della Stazione Spaziale Internazionale, questo prototipo anticipa l'obiettivo della concreta realizzazione di un'unità simile, qualificata per lo spazio, da portare in orbita e convalidare come carico utile della Stazione Spaziale Internazionale.

Questa tecnologia offrirà alla comunità scientifica un ambiente favorevole per sperimentare la coltivazione di piante nello spazio e aprirà la strada alla produzione alimentare vegetale anche a bordo di altre piattaforme spaziali future in orbita terrestre o sul suolo lunare. Il contributo di Space V all'esplorazione dello spazio è l'Adaptive Vertical Farm - AVF, una serra dall'architettura multipiano brevettata, che - variando dinamicamente la geometria dei ripiani di coltivazione in sincronia con la crescita delle piante - permette di raddoppiare la resa di produzione rispetto a una serra tradizionale a ripiani fissi. Le soluzioni utilizzate per la serra spaziale, potranno offrire spunti importanti per le serre a terra, applicazioni di coltivazioni ecosostenibili in ambienti climaticamente difficili o isolati come piattaforme petrolifere offshore e sommergibili. Appuntamento con Space V «La tecnologia spaziale per la produzione sostenibile di cibo vegetale», giovedì 24 aprile, in sala Ginestra, nel piano ammezzato, dalle 16 alle 17.30 e ancora Giovedì 1° maggio in arena Roverella, dalle 16.30 alle 18. La 13° edizione della rassegna internazionale di piante e fiori, è arricchita dalla presenza dell'Istituto Italiano Tecnologico - IIT, pronto a stupire appassionati e visitatori con la dimostrazione di alcune delle tecnologie sviluppate nei

## EUROFLORA 2025

# Dallo spazio ai fondali dove la tecnologia aiuta le coltivazioni

*In esposizione la serra dell'astronauta Malerba, la biosfera sottomarina di Nemo's Garden e molto altro*



La serra spaziale di Space V, prototipo creato con l'Università di Genova

laboratori di IIT, riguardanti sostenibilità, economia circolare e smart agriculture. Primo appuntamento, giovedì 24 aprile a partire dalle 16 all'arena Roverella. Non potrà che affascinare i visitatori il robot sviluppato per la potatura di precisione delle vigne all'interno del progetto Vinum. Realizzato dall'unità di ricerca Dynamic Legged Systems di IIT in collaborazione con la facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, e inserito nell'ecosistema dell'innovazione Raise. Il prototipo, dotato di un braccio robotico equipaggiato con telecamere e cesoio, è in grado di muoversi in vigna teleoperato a distanza tramite joystick e svolgere la delicata operazione della potatura invernale delle viti, effettuando tagli selettivi rispettando le corrette regole agronomiche indicate dagli esperti potatori. Iniziativa che si replica do-

menica 27 aprile con inizio alle 16.30 sempre all'Arena Roverella. L'appuntamento dell'IIT in programma lunedì 28 aprile dalle 17.30 all'arena Roverella, è all'insegna delle bioplastiche prodotte a partire da scarti vegetali. Saranno descritte e mostrate soluzioni innovative per il recupero e il riutilizzo degli scarti di origine vegetale, sviluppate dall'unità di ricerca «Smart Materials» dell'Istituto Italiano di Tecnologia. Si tratta di materiali costituiti da fibre naturali che, pur avendo proprietà meccaniche simili a quelle della plastica, a fine ciclo possono essere riassorbiti dalla natura, biodegradabili al 100%. È evidente l'altissimo potenziale di sostenibilità di queste tecnologie, che potrebbero sostituire tutta la plastica di oggetti che hanno una durata limitata (imballaggi, filiera del cibo). A questo filone si aggiunge anche la ricerca sui nuovi materiali per la purificazione e la

desalinizzazione dell'acqua, possibili soluzioni a basso costo alla carenza globale di acqua dolce, utilizzabile anche come scorte per le acque irrigue. Sabato 3 maggio all'Arena Roverella, con inizio alle 15 saranno presentati al pubblico i risultati relativi agli studi condotti dall'unità di ricerca Smart Bio-Interfaces di IIT su l'impiego di estratti naturali, tra cui gli scarti di vinificazione dei vigneti delle Cinque Terre, per contrastare lo stress ossidativo in diverse situazioni fisiologiche e patologiche: dall'infiammazione cellulare che porta all'invecchiamento precoce fino a situazioni più gravi come malattie neurodegenerative tra cui Parkinson, Alzheimer e Sclerosi. Lo stress ossidativo inoltre, rappresenta un problema specifico per gli astronauti. La biosfera sottomarina di Nemo's Garden è un'altra straordinaria novità tecnologica, un progetto scientifico visionario che



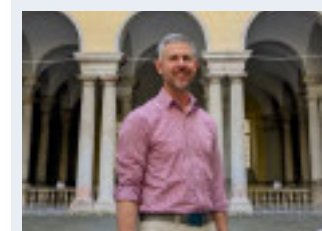
Nemo's Garden, il sito pilota si trova a Noli, in Liguria

applica tecnologie d'avanguardia alla coltivazione di piante terrestri sott'acqua. Per tutta la durata della manifestazione, i visitatori potranno osservare da vicino una riproduzione in scala reale della biosfera, esposta sui pontili galleggianti. Si tratta di un modello fuori acqua che consente di esplorarne i dettagli costruttivi e il funzionamento. Nemo's Garden è una fattoria subacquea unica al mondo, composta da biosfere trasparenti ancorate al fondale marino. Il sito pilota si trova al largo di Noli, in Liguria, con nove cupole posizionate tra i 5 e i 12 metri di profondità. All'interno, si coltivano piante come erbe aromatiche, fragole, insalate e fagioli tramite un sistema idroponico a circuito chiuso. L'acqua dolce viene generata naturalmente dalla condensa interna, mentre il mare garantisce un microclima stabile. Il risultato è un ecosistema circolare, protetto e sostenibile, senza impatti negativi sull'ambiente. Nemo's Garden è molto più di una sperimentazione: è una visione concreta per l'agricoltura del futuro, già installata nel mondo e capace di offrire soluzioni sostenibili in aree con scarsa disponibilità di acqua dolce e terreni coltivabili.

A Euroflora, il pubblico potrà toccare con mano il futuro dell'innovazione agricola, in un'esperienza affascinante che unisce tecnologia, natura e design. Euroflora si svolgerà da giovedì 24 aprile a domenica 4 maggio, nell'ex quartiere fieristico, oggi trasformato in Waterfront di Levante. Biglietti disponibili sul sito di Euroflora.

### INCONTRO A UNIGE

## Il professor McBrayer parla di fake news



Il professor McBrayer

L'Università di Genova ospita Justin P. McBrayer, professor of Philosophy presso il Fort Lewis College (Colorado, Usa), in qualità di Fulbright Visiting Scholar. McBrayer è esperto di epistemologia sociale, metaetica e filosofia della religione. È autore di numerosi contributi accademici sull'epistemologia della disinformazione ed è considerato una delle voci di riferimento internazionali sul tema delle fake news con il suo libro: *Beyond Fake News: Finding the Truth in A World of Misinformation* (Routledge 2021). Venerdì 4 aprile terrà una lezione dal titolo «Misinformation: sabotage, virus, or commodity?», aperta al pubblico universitario e cittadino, centrata sul tema della disinformazione e del suo impatto nelle società democratiche. Appuntamento alle 16 nell'Aula Magna, via Balbi 2, Genova.

■ Nell'anno dedicato all'Ottocento da parte di città di Genova, l'Associazione Amici di Palazzo della Meridiana Aps ha organizzato la mostra «Gli Eredi dei Macchiaioli. Da Silvestro Lega a Plinio Nomellini» a cura di Simona Bartolena con la collaborazione di Armando Fattolini in programma dal 28 marzo al 13 luglio 2025. Il percorso di mostra inizia con alcuni esempi di pittura di Macchia, in particolar modo dei tre maestri che hanno maggiormente contribuito al passaggio generazionale dalla prima fase del movimento a quella dei suoi eredi: Giovanni Fattori, Silvestro Lega e Telemaco Signorini. La seconda sezione della mostra è dedicata a questi artisti molto vicini all'esempio dei maestri: da Francesco e Luigi Gioli, ai tre Tommasi, fino a Ruggero Panerai. La terza sezione è dedicata a Livorno, nuovo centro culturale, la cui scena artistica arriva quasi a superare quella fiorentina quan-

DAVIDE VIZIANO: «LE OPERE PROVENGONO DA ENTI PUBBLICI E COLLEZIONI PRIVATE»

## I Macchiaioli a Palazzo della Meridiana

*Nell'anno dedicato all'Ottocento la mostra curata da Simona Bartolena e Armando Fattolini*



Gambogi Elin Danielson «Il fico», olio su tela

to a vitalità e dinamicità.

La quarta sezione racconta una realtà particolare, che collega la ricerca pittorica a quella musicale: il circolo di Torre del Lago di Giacomo Puccini. Il compo-

sitore, infatti, riunì intorno a sé un nutrito gruppo di artisti, detto poi Club la Bohème. Negli ambienti colti del Club la Bohème la ricerca di questi artisti raccoglie suggestioni che si aprono

al Divisionismo, al Simbolismo e al gusto dell'Art Nouveau. Tra gli artisti apprezzati dal musicista e protagonisti di questa sezione emerge il nome di Plinio Nomellini, che offre anche un importante intreccio con la sede della mostra, Genova, città fondamentale nella formazione dell'artista. Un focus particolare sarà dato al rapporto tra la pittura postmacchiaiola e i paesaggi liguri. Terra amatissima da Telemaco Signorini, che dedicò alcuni dei suoi capolavori a Riomaggiore e alle Cinque Terre (in mostra saranno esposti anche dei suoi straordinari ritratti della gente di Riomaggiore), la Liguria fu frequentata anche da altri artisti del gruppo, anche di queste nuove generazioni, da Lloyd ad Adolfo Tommasi a

Giorgio Kienerk. Il nome che maggiormente testimonia questo rapporto con l'area ligure è quello di Plinio Nomellini, "il più indisciplinato di tutti gli indisciplinati" (come lo definì Lorenzo Viani), la cui ricerca mostra con estrema chiarezza il passaggio graduale ma inesorabile da una pittura "del vero", ancora figlia della lezione macchiaiola a un linguaggio improntato sulla tecnica divisionista e sulle atmosfere del Simbolismo.

«La mostra offre una preziosa e rara opportunità di indagare un momento storico artistico complesso, quello della transizione tra Otto e Novecento», raccontano i curatori Simona Bartolena e Armando Fattolini. «Con la mostra torniamo a parlare di questa importante corrente arti-

stica e della sua eredità - prosegue Davide Viziano, presidente dell'Associazione Amici di Palazzo della Meridiana - Le opere provengono sia da collezioni private sia da istituzioni pubbliche; il nostro più sentito ringraziamento va all'Accademia Ligustica di Genova, alla Wolfsoniana di Genova, alle Raccolte Frugone e ai tanti privati che hanno concesso i prestiti. Abbiamo potuto realizzare questa nuova esposizione grazie ai numerosi Partner dell'Associazione che anche per il 2025 ci hanno sostenuto con grande generosità: la cultura è motore di attrattività e ottimismo in questo periodo storico molto complesso. Orari: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 18 e sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 19. Martedì chiuso. Biglietto d'ingresso: € 12,50 (intero) € 10 (ridotto), € 5 (scuole e bambini), € 45 (biglietto 5 persone). Gratis fino ai 6 anni. Il catalogo è edito da Sagep.



# AMBULATORIO INFERMIERISTICO



- Somministrazione terapia intramuscolare
- Sottocutanea e endovenosa con prescrizione medica
- Misurazione parametri vitali
- Gestione e cura delle ferite chirurgiche
- Rimozione punti di sutura
- Medicazioni semplici e complesse
- Assistenza ed educazione terapeutica
- Posizionamento e gestione accessi venosi
- Esecuzione elettrocardiogramma
- Posizionamento holter cardiaco
- Aerosol terapia
- Posizionamento/gestione/rimozione catetere vescicale



**Dal Lunedì al venerdì su prenotazione chiamando lo  
0172/472490 dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00**



**Strada Montenero 1, Bra, CN**

*Direttore Sanitario  
Dottor Flavia Baraso*

